

GAZZETTA DI PARMA



GIOCAMPUS

Lo sport s'impara con l'imitazione: una ricerca

a pagina 19



GUSTO

I nostri ristoratori e droghieri: artigiani dei sapori

INSERTO



EDITORIALE

Il sovranismo non finisce con la sconfitta di Trump

LUCA TENTONI

Da più parti, anche autorevoli, si sostiene che la sconfitta di Trump alle elezioni presidenziali americane segna la fine del sovranismo e del populismo. Se è vero che lo sfondamento dei partiti che rientrano in questa definizione molto ampia è fallito sia in Grecia, sia in Spagna, sia (a suo tempo) in Francia (dove la Le Pen non ha conquistato l'Eliseo: ma non è detto che non ci riprovi, con esiti diversi), è però vero che - sebbene da noi, a settembre, la destra abbia perso la battaglia per la Toscana e quella per la conquista della regione Puglia - in Italia il fronte sovranista-populista può ancora contare (esattamente come alle europee del 2019) su un consenso che si aggira sul 40% di chi esprime un'intenzione di voto.

Non solo: l'approccio di Trump alle elezioni (con l'invito ai suoi sostenitori di non avvalersi del voto postale, col risultato che sarebbero stati scrutinati prima i voti "in presenza", in maggioranza repubblicani, e poi gli altri, in maggioranza democratici) ha creato l'effetto "miraggio rosso", permettendo all'inquilino della Casa Bianca di proclamarsi vincitore nel momento in cui lo spoglio lo dava ancora in vantaggio e creando - così - la narrazione dell'"elezione rubata" che ha avuto un discreto successo anche sui social italiani, fra i sovranisti di casa nostra. Nonostante la Meloni e il leghista Giorgetti siano stati molto cauti sul "caso Trump", mentre Salvini ha sposato senza dubbi o riserve la tesi del leader sovranista americano, il consenso elettorale e popolare delle destre populiste (...)

segue a pagina 6

Ospedale: «Siamo pronti ad affrontare l'emergenza»

In Terapia intensiva 19 pazienti con polmoniti gravi. Età media: 60 anni Bonaccini: «Stop assembramenti». Oggi annuncio di nuove restrizioni

■ PARMA «Tornare indietro sarebbe spaventoso»: così Sandra Rossi, direttrice della Prima anestesia e rianimazione del Maggiore, e Laura Malchiodi, referente del Covid Intensive Care. Le persone in Terapia intensiva sono 19, 140 i pazienti al Covid Hospital del Barbieri. Le due dottoresse: «Ospedale pronto all'emergenza». In arrivo oggi una nuova stretta regionale.
VAROLI alle pagine 2,3,11

IERI SEI DECESSI

Contagi, i dati Comune per Comune

■ PARMA Ieri altri 6 morti nel Parmense, dall'inizio della pandemia i decessi sono stati quasi mille, mentre in Regione 4876. Tutti i dati dei contagi Comune per Comune.
AMADASI a pagina 10

LA SANITÀ SUL TERRITORIO



LOTTA AL VIRUS UNITÀ SPECIALI A CASA DEGLI AMMALATI

DALLAPINA a pagina 13

Upi Lo stato dell'economia: oggi assemblea con Bonomi



PRESIDENTE Carlo Bonomi

■ PARMA Si terrà oggi in diretta streaming, dalle 17, la parte pubblica della 75ª assemblea annuale dell'Unione parmense degli industriali. Sarà presente anche il presidente nazionale di Confindustria Carlo Bonomi. La relazione introduttiva sarà tenuta dalla pre-

sidente dell'Upi Annalisa Sassi. L'evento sarà visibile sul sito dell'Upi www.upi.pr.it e sul canale Youtube dell'Associazione. Inoltre sarà trasmesso in diretta su 12 Tv Parma a partire dalle 16,40. (replica alle 21).

a pagina 15

NUOVI BOSCHI

KilometroVerde cresce: un nuovo socio

■ PARMA Nuovi boschi permanenti in tutto il Parmense: sono già 13 le aziende che hanno aderito a Consorzio forestale KilometroVerde-Parma. L'ultima è Giorgio Tesi Group. Lo soddisfazione di Maria Paola Chiesi.

a pagina 14

AIUTI DAL COMUNE

Un milione per rilanciare lo sport

a pagina 16

DROGA

Pusher da anni Fermata banda di nigeriani

PELAGATTI a pagina 17

POLESINE ZIBELLO

Rogo nella notte Bruciati 600 balloni



a pagina 21

VARANO

Borse di studio Dallara e premi San Martino



STRASER a pagina 23

BERCETO

Masso a rischio viene fatto esplodere

a pagina 24

DUE C. TERMIDRAULICA
IL PUNTO DI RIFERIMENTO A PARMA PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
RISTRUTTURAZIONI BAGNI E CUCINE
SCOPRI COME RISPARMIARE
CHIAMA 0521 487720
Strada Cimarosa, 10/A Parma

I NOSTRI TESORI

Palazzo Borri Neoclassicismo e affreschi del '500

a pagina 20

SPETTACOLI

Morto Israel Horowitz maestro dell'Off Broadway

a pagina 40



PARMA CALCIO

Brunetta e Busi: «Pronti a scendere in campo»

GROSSI a pagina 33

CINEMA

Sguardo su Fellini a Parma Film Festival

SPAGNOLI a pagina 41

MUSICA

Nuovo singolo del gruppo parmigiano «I Segreti»

PETTENATI a pagina 42

50 anni C.M.C. srl
1967-2017 Strada Roccatagliata, 10 - PARMA
GPL metano
• collaudo bombole metano
• collaudo serbatoio gpl
• installazione ganci da traino
Con quattro ore di fermo auto
SANIFICAZIONE ABITACOLO SANIFLUX
DISTRIBUTORE APERTO
ORARIO CONTINUATO 7 - 21 7 giorni su 7

Giocampus Apprendimento motorio, ricerca sulle modalità

Uno studio commissionato dall'Alleanza educativa mette in luce il Sistema Specchio, scoperto da Giacomo Rizzolatti, come base per una migliore esecuzione degli esercizi fisici

■ Chiunque si trovi o si sia trovato a lavorare con i bambini, sa bene quanto possa essere difficile provare a spiegare loro un qualcosa di nuovo, soprattutto in ambito motorio, e avere poi una risposta che si possa anche solo in parte avvicinare a quanto è stato appena illustrato. Come dovrebbe dunque comportarsi, cosa dovrebbe dire un educatore, un allenatore per aiutare i bambini a compiere un determinato movimento o un particolare gesto tecnico?



RICERCA GIOCAMPUS Pier Francesco Ferrari, a sinistra, è arrivato a interessanti conclusioni.



LA RICERCA DI GIOCAMPUS

Interrogandosi su questi particolari aspetti dell'ambito educativo l'Alleanza educativa di Giocampus ha dato il via nel 2017 ad una ricerca scientifica, unica nel suo genere, in collaborazione con uno dei team di ricerca nell'ambito delle neuroscienze maggiormente quotato a livello mondiale, ovvero l'unità di Neuroscienze del dipartimento di Medicina e chirurgia dell'Università di Parma, fondata negli anni '90 da Giacomo Rizzolatti. Scopo della ricerca, la cui pubblicazione è avvenuta proprio in questi ultimi mesi, è stato quello di capire se, nei bambini di 8/9 anni, vi siano delle differenze di apprendimento di un gesto motorio a seconda di come questo venga loro presentato. Le modalità di proposta di alcuni particolari movimenti e gesti tecnici, codificate ed indagate dal gruppo di ricerca coordinato da Pier Francesco Ferrari, già docente nell'ateneo di Parma e ora direttore di ricerca all'Istituto di Scienze cognitive Marc Jeannerod di Lione, sono due: una osservativo-imitativa ed una istruttivo-verbale.

LE REAZIONI DEI BAMBINI

Nel primo gruppo di indagini i bambini, bilanciati per età e per genere, dovevano osservare in un video un istruttore esperto compiere un'azione sportiva per poi eseguirla loro stessi (metodologia osservativo-imitativa), mentre i colleghi del secondo gruppo eseguivano la medesima azione sportiva dopo aver ricevuto una sua descrizione verbale

accompagnata da alcune immagini. Una volta osservata o ascoltata l'istruzione, ogni bambino ha poi dovuto eseguire i gesti motori, ripetendoli più volte, venendo ripreso con alcune videocamere che hanno a loro volta prodotto un'ingente quantità di dati analizzati successivamente sia da un punto di vista strumentale (un'indagine cinematica bidimensionale), che da un punto di vista qualitativo, dove alcuni esperti educatori e sportivi nazionali hanno

espresso un giudizio di correttezza dell'intera azione. I risultati emersi da questa ricerca sembrano fornire importanti suggerimenti didattici per gli insegnanti di educazione fisica e allenatori sportivi.

RISULTATI INTERESSANTI

Ad esempio, risulta evidente che dare la priorità alla dimostrazione degli esercizi (dal vivo o in video) quando l'azione sportiva viene eseguita per la prima volta aiuta l'apprendimento del gesto motorio, so-

prattutto quando ai bambini manca l'esperienza degli schemi motori necessari alla sua esecuzione.

E' possibile che il Sistema Specchio (in inglese denominato Mirror System) sia coinvolto in alcune fasi dell'apprendimento di questi gesti. Tuttavia, in assenza di un modello da imitare, anche la descrizione verbale dell'azione sportiva può risultare efficace, ma va accompagnata ad una pratica più intensa, cioè l'esecuzione dell'azione dovrebbe

essere ripetuta più volte.

UTILE IL SISTEMA SPECCHIO

Spiega così Ferrari il senso di questi risultati: «A questa età i bambini fanno esperienza di una modificazione del proprio corpo, in termini di accrescimento corporeo, forza e abilità motorie. Sono attratti dai modelli sportivi e sono curiosi di esplorare nuove dimensioni del movimento. Attraverso l'imitazione i bambini non solo imparano nuovi movimenti, ma diventano più consapevoli delle potenzialità del proprio corpo. L'imitazione è inoltre uno strumento sociale molto potente. Ci permette di dire: "io sono come te". Questo crea un senso di condivisione empatica, rompendo quindi pregiudizi culturali e razziali che noi adulti purtroppo, già a questa età, inconsapevolmente trasmettiamo loro». Un risultato questo che, nell'esperienza Giocampus, rinforza ancora una volta uno dei capisaldi del progetto, ovvero la formazione, le competenze, la qualità e il continuo aggiornamento del proprio staff educativo. L'imparare facendo è dunque sempre al centro della modalità educativa Giocampus, una modalità dove l'esempio, l'empatia tra educatore e bambini e la continua capacità di adattamento e modulazione di obiettivi e percorsi vanno di pari passo con le nuove scoperte in ambito neuroscientifico che, da un lato assegnano al cervello motorio il ruolo di regista principale nel creare un legame intimo e indissolubile tra azione e percezione e, dall'altro, certificano come il Sistema Specchio risulti essere un importante strumento nel contesto educativo e sportivo, con notevoli e profonde implicazioni nei processi di apprendimento imitativo. Questi importanti primi risultati forniscono a Giocampus notevoli spunti per ricerche future il cui obiettivo sarà stimolare sempre più la collaborazione tra ricerca scientifica ed esperienza sul campo di insegnanti ed allenatori affinché lo sport diventi un mezzo sempre più inclusivo ed educativo.

Pincolini L'empatia con i bambini come amplificatore del sistema mirror



Giocampus e personaggio conoscitissimo ed estremamente carismatico nel panorama sportivo nazionale ed internazionale - anni fa bastava un po' di volontariato e qualche appassionato per guidare una squadra o gestire un gruppo. Oggi, invece, ci sono nuove professionalità, nuove metodologie di allenamento e nuovi spazi e tempi. Ora come allora non è però cambiato un elemento fondamentale che

■ Nel mondo dello sport, come nella società contemporanea, tutto è cambiato - dice Vincenzo Pincolini, co-autore della ricerca e storico preparatore atletico del Parma, del Milan di Sacchi e della nazionale, membro del comitato scientifico di

deve contraddistinguere un professionista del mondo sportivo: la sana passione educativa. L'empatia con i bambini e con gli atleti, e la capacità di saper trasmettere con l'esempio tutte quelle nozioni apprese sia nel percorso di studi, che sul campo, sono il vero amplificatore del sistema mirror che abbiamo analizzato nella ricerca di Giocampus. Nel movimento di base non esiste lo sport fatto per i futuri campioni o quello fatto per i meno capaci, esiste solo ed esclusivamente lo sport fatto bene. Anche il più grande dei campioni di qualsiasi disciplina ha iniziato facendo del semplice movimento, facendo quello sport nel quale riusciva a divertirsi e trovava soddisfazione: più ci si diverte, più ci si appassiona e si crea la giusta empatia con l'ambiente e più si apprende. Un buon educatore, come un buon allenatore, deve sempre ricordarsi che è meglio conoscere una nozione in meno, ma avere una grande capacità per poter trasmettere al meglio quei saperi che si possiedono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSEMBLEA ANNUALE UPI

IN DIRETTA
OGGI ALLE 16.50
QUESTA SERA ALLE 21.00

12 TV PARMA



Unione Parmense degli Industriali



Assemblea Annuale 2020

75^{ma} Assemblea Annuale



Intervengono

Annalisa Sassi
Presidente Unione Parmense degli Industriali

Carlo Cottarelli
Direttore Osservatorio Conti Pubblici Italiani,
Università Cattolica di Milano

Giulio Sapelli
Professore Ordinario di Storia Economica,
Università degli Studi di Milano

Carlo Bonomi
Presidente Confindustria

Moderata
Sebastiano Barisoni
Vice Direttore Esecutivo
Radio 24 - Il Sole 24 ORE